PROGETTO

"Atelier

Condividere prassi di formazione e sviluppo sociale attraverso l'esperienza di un centro di Transizione al Lavoro "

Realizzato nell'ambito del BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI INIZIATIVE DI COOPERAZIONE DECENTRATA DEGLI ENTI LOCALI. - Anno 2007

RELAZIONE FINALE SUGLI INTERVENTI REALIZZATI

Torino, 30 ottobre 2009

Il progetto si è realizzato fra il mese di settembre 2008 ed il mese di ottobre 2009.

Il progetto si è realizzato in conformità con l'articolazione prevista in fase progettuale con poche variazioni intervenute in corso d'opera.

La relazione segue gli obiettivi che erano stati indicati nel progetto, ed è suddivisa in due parti: una relazione intermedia, realizzata e spedita ai partner nel mese di marzo 2009, ed una relazione conclusiva, che riporta i risultati ottenuti ad ottobre 2009.

In ciascuna delle due parti sono presentati ed approfonditi solo gli obiettivi/azioni realizzati nel periodo di riferimento, o sono evidenziati solo i risultati ottenuti in quel periodo.

L'AREA DELL'INTERVENTO









Attuale CETRPRO e Scuola Casa de Caritad Artes y Oficios de Arequipa

Relazione intermedia dello stato del progetto

"Atelier - Condividere prassi di formazione e sviluppo sociale attraverso l'esperienza di un centro di Transizione al Lavoro"

(Febbraio 2009)

Riferimento: Obiettivo 1

Sostenere un partenariato istituzionale ed operativo in materia di politiche formative e di inserimento al lavoro dei giovani, anche avvalendosi di esperienze e prassi consolidate in Italia

AZIONE 1 Visita in Italia di un funzionario della Municipalitad de Cerro Colorado

La partecipazione del sindaco della Municipalitad de Cerro Colorado era prevista ed organizzata per il periodo 27 ottobre – 5 Novembre 2008. impegni istituzionali dell'ultimo momento hanno impedito sia la sua partecipazione che la sua sostituzione con un altro referente della Municipalitad. Il sindaco ha delegato a rappresentarlo la direttrice della Casa de Caritad.

AZIONE 2 Individuazione di sinergie possibili fra Enti e redazione di un protocollo di intesa per lo sviluppo di collaborazioni in tema di formazione e lavoro.

Il lavoro di interazione fra gli Enti è comunque proseguito, ed è culminato con la sottoscrizione da parte delle due amministrazioni coinvolte nel progetto di un documento programmatico comune, le cui versioni sono riportate in allegato.

AZIONE 3 individuazione di ulteriori partner istituzionali in Italia ed in Perù

Nel corso del progetto si sta progressivamente coinvolgendo il **Ministero del Lavoro** peruviano che, attraverso i propri programmi a favore dell'impiego, può permettere di

- √ attivare collaborazioni con una parte importante del settore imprenditoriale della nostra regione (le imprese legalmente costituite),
- √ accedere a materiale relativo alla ricerca del lavoro,
- √ disporre della collaborazione di esperti del Ministero relativamente a questi temi.

Il Ministero è già stato invitato per una vistita, ed un primo incontro con funzionari di Lima è già stato realizzato. I funzionari hanno valutato positivamente il progetto che si sta realizzando ad Arequipa e ci hanno fornito indicazioni di modelli con i quali confrontarsi. Al momento stiamo aspettando una proposta di convenzione da parte del Ministero, ma ci hanno anticipato che ci vorrà un po' di tempo a causa delle procedure burocratiche, visto che tutto deve essere gestito da Lima.

Sempre rispetto a questo obiettivo del progetto si è inoltre proceduto ad una condivisione delle informazioni e delle esperienze acquisite durante la visita in Italia tanto con il personale interno quanto con la Municipalidad (Ufficio dello Sviluppo Sociale); in particolare è stato molto apprezzato il materiale acquisito nel corso della visita all'Ufficio Lavoro del Comune di Venaria.

Inoltre stiamo dialogando con la Municipalidad de Yanahuara, un altro distretto della Città di Arequipa, ma per ora non c'è ancora nulla di concreto

Riferimento: Obiettivo 2

Contrastare la disoccupazione giovanile: inserire giovani al lavoro tramite l'avvio di un Atellier di Sartoria

AZIONE 6 Costruzione di un atelier di sartoria

La costruzione dell'atelier è stata avviata nel mese di Gennaio ed ora rimangono da fare le finiture. Nel mese di Marzo abbiamo ricevuto la visita del sign Carlo Franco della Regione Piemonte, e le fotografie si riferiscono a qual periodo di avanzamento dei lavori. Presto la struttura sarà terminata e si potrà procedere alla parte organizzativa dell'atelier.



Processo di stuccatura delle pareti del laboratorio



Sistemazione delle tubature interne



Processo di stuccatura della parte esterna dell'Atelier



Vista lavoro interno.



Vista panorámica della parte esterna



Vista panorámica dell'interno dell'Atelier

AZIONE 7 Individuazione di partenariati economici con aziende del territorio

Nell'attesa della documentazione del Ministero del Lavoro si sta procedendo allo sviluppo di un software per disporre di una banca dati di imprese di media dimensione che possano risultare una importante fonte di collaborazioni. Allo stesso tempo si stanno incrementando le relazioni con possibili operatori non solo del settore tessile.

Il progetto si sviluppa in stretta relazione con il programma dell'Assessorato allo Sviluppo Sociale che prevede l'accompagnamento al lavoro dei giovani e delle giovani che accedono ai programmi formativi.

Inoltre, per l'individuazione di nuovi partner, stiamo collaborando con la Municipalitad e con due imprese di maggiori dimensioni rispetto a quelle per le quali stiamo collaborando per il percorso formativo di Confecciones Textiles.

Questo sia al fine di garantire maggiori opportunità di inserimento lavorativo dei nostri alunni, sia per creare le condizioni per il funzionamento dell'Atelier e per l'inserimento delle persone nell'ambito di progetti di microipresa.

Stiamo anche collaborando con una impresa associata al PYMES (Associazione di Piccole e Mesie imprese) "Caja Nuestra Gente", che è un'impresa di credito che ha offerto una proposta di credito e assistenza per i giovani che vogliano avviare un'impresa. Con questa impresa stiamo elaborando una specifica convenzione perchè di tale opportunità possano usufruirne i nostri allievi e allieve.

Nota: quelle sotto riportate sono le fotografie dell'Ufficio per lo Sviluppo dell'Impiego che stiamo attivando e di un piccolo periodico murale che abbiamo realizzato per la diffusione di questo progetto all'interno del nostro Centro ma che è visibile anche alla popolazione che viene nel nostro Centro per avere informazioni o per partecipare alle nostre attività di tipo sociale e aggregativo.



Mural de la Oficina pro empleo



Oficina Pro empleo



Coordinadora del programa

AZIONE 8 Avvio dell'attività dell'atellier con un inserimento di 10-15 giovani

Rispetto a questa parte del programma si è iniziato a selezionare un primo gruppo di 18 giovani, che al momento, non essendo disponibile la struttura dell'Atelier, sta facendo la parte di formazione all'interno dei laboratori già esistenti.

L'attività produttiva vede la realizzazione delle seguenti tipologie di prodotti:

- magliette (Polo)
- Bandiere
- vestiario sportivo
- Divise da lavoro
- Tute
- Teli di copertura
- Sacche e Zaini
- Fodere
- Cappelli

Per tutti i prodotti realizzati si può approssimare un introito di circa 13 a 15 mila nuevos soles

(circa 3.500 euro), con un margine di guadagno di circa 800 euro



Allieva che lavora nella produzione di una polo



Taglio e disegno del tessuto

Riferimento: Obiettivo 3.

Acquisire ed applicare la metodologia dell'Impresa di Transizione

AZIONE 9 Visita a Torino di un formatore della Casa di Carità di Arequipa. Prima formazione

La visita è stata realizzata nel periodo 27 ottobre- 5 novembre 2008, secondo il programma riporato qui di seguito

"Atelier - Condividere prassi di formazione e sviluppo sociale attraverso l'esperienza di un centro di Transizione al Lavoro "

Presentato dalla Provincia di Biella nell'ambito del Bando pubblico della Regione Piemonte per l'assegnazione di contributi a favore di iniziative di cooperazione decentrata degli enti locali.

Anno 2007

data	ora	luogo	obiettivi	Partecipanti/referenti
Lun 27 ott	18.25		Arrivo delegazione. Sistemazione	
Mart 28 ottobre	13.00	Torino Brin	Condivisione degli obiettivi e del programma della visita. Predisposizione del materiale da utilizzare.	Casa di Carità
Merc 29 ottobre		Torino Brin	Incontro con AICA per definire le modalità di collaborazione con la sede peruviana	
Giov 30 ottobre	9.00 12.00	Torino Brin e Venaria	Visita ai centri di formazione professionale diTorino e Venaria	
			Visita al Centro per l'Impiego di Venaria ed all'Informagiovani di Venaria	Casa di Carità, direttrice e funzionari del CPI di Venaria, assessore alle politiche del lavoro e funzionari della Città di Venaria.
Ven 31 ottobre		Provinci a di Biella	Incontro ufficiale fra la delegazione peruviana e l'Amministrazione Provinciale di Biella, promotrice del progetto Presentazione della realtà peruviana partner Individuazione di concrete prospettive di cooperazione in materia di formazione e politiche del lavoro	Per la Provincia Presidente, Sergio Scaramal e l'ass. Bazzini. Delegazione peruviana, Rappresentanti dei Partner del progetto:

1	12 00-14	Provinci	Incontro con i referenti dei settori	Delegazione peruviana
	.30	a di		Referenti della Provincia di Biella
	.50	a ui Biella	,	Rappresentanti della Casa di Carità
		Diciia	Scuola:	Tappresentanti della Casa di Canta
			Presentazione sintetica del sistema	
			di istruzione/formazione e delle	
			competenze della provincia in	
			materia	
			Modalità di collaborazione fra scuole	
			e agenzie di formazione	
			professionale	
			Iniziative sul recupero della	
			dispersione scolastica	
			Formazione professionale	
			Tipologie di formazione rivolte ai	
			giovani	
			Ruolo della provincia in materia di	
			formazione professionale (rivolta a	
			giovani fino a 25 anni)	
			Modalità di raccordo fra istruzione/	
			formazione (in particolare rivolta ai	
			giovani) e mercato del lavoro	
			Modalità di realizzazione delle	
			attività di formazione in alternanza	
			(compreso l'apprendistato dei	
			giovani)	
			giovarii)	
Ven 31	15.00-		Incontro con il Vescovo di Biella	
	16.00		incontro con il vessovo di Biena	
Lunedì 3			Incontro con la Cooperativa Orso	
			_	
e	14.30-16		Incontro della delegazione con la	
	.00		Regione Piemonte, ente promotore	
		е	del Programma di Cooperazione	
			decentrata degli enti locali.	
	40.00.47	0 1'	Incontro con il dott. Garelli	
	16.30-17		Incontro organizzato	
	.30		dall'Associazione del Personale della	
		Torino	Casa di Carità.	
			Presentazione delle attività in corso	
			presso il Centro di Formazione di	
Martedì			Arequipa	
iviaiteui	mattina		Incontro organizzativo per governare il prosieguo delle attività previste dal	
Novemb				
Novemb	nomoris		progetto Atelier	
	pomerig		Visita ad Alessandria (incontro	
	gio		personale CdC e incontro con	
Moraala	10.00		referenti Consorzio)	
	19.00		Partenza volo per Arequipa	
dì 5 Novemb				
Novemb				
re				

Azione 10 Trasferimento della metodologia a 4 operatori della Casa di Carità in Arequipa

Si sono realizzati tre incontri specifici:

- √ il primo con tutta la comunità educativa, nel quale si è presentato a tutti il
 risultato della visita e le linee operative del progetto da realizzare, individuando
 e suddividendo le azioni da avviare, secondo le competenze specifiche di
 ciascuno degli operatori coinvolti;
- √ due successive riunioni specifiche con i docenti del percorso formativo di Confecciones Textiles, per approfondire i temi della simulazione di impresa.

Il percorso formativo non è completo perchè si è preferito proseguire il percorso al termine della fase di sperimentazione in modo da considerare anche gli elementi emersi da questa azione e in modo da poter coinvolgere direttamente gli allievi che stanno partecipando alla sperimentazione (realizzando così un loro coinvolgimento non solo nell'azione specificamente produttiva ma anche nell'azione di definizione del modello teorico di formazione-lavoro).



Riunione generale dell'equipe di formatori del Centro Casa de Caritad

Seconda parte

Relazione conclusiva dei risultati raggiunti

Riferimento: Obiettivo 1: Sostenere un partenariato istituzionale ed operativo in materia di politiche formative e di inserimento al lavoro dei giovani, anche avvalendosi di esperienze e prassi consolidate in Italia

AZIONE 3 individuazione di ulteriori partner istituzionali in Italia ed in Perù

Oltre alla collaborazione con il Ministero del Lavoro, di cui si è parlato nella relazione intermedia, si è consolidata la relazione già esistente con la Gerencia Regional de Trabajo, l'autorità locale che rappresenta il Ministero del lavoro, con il quale si sta elaborando un accordo di collaborazione per agevolare l'ingresso al lavoro dei giovani.

Nel corso della vista della direttrice della Casa de Caritad in Italia, inoltre, è stata prevista una visita al centro informagiovani/informalavoro della Città di Venaria Reale, città che da molti anni collabora con la Casa di Carità di Torino e che possiede una lunga esperienza in materia di informazione lavoro.

L'interesse della direttrice e, su relazione di quest'ultima, della Municipalitad de Cerro Colorado relativamente al tema dell'informazione mirata ha portato all'adesione al progetto in corso della Città di Venaria Reale, per avviare un ulteriore possibilità di collaborazione.

AZIONE 4 Visita in Arequipa di un funzionario; redazione definitiva del protocollo di intesa

La visita è stata realizzata nei giorni dal 6 al 13 settembre 2009. La delegazione era composta da tre persone:

- √ La signora Rosa Perrone Fodaro, assessore alle politiche del lavoro della Città di Venaria Reale;
- √ II sign. Marco Rapa, Direttore Generale della Casa di Carità Arti e Mestieri
- √ II sign. Giorgio Rosso, coordiantore del progetto per la Casa di Carità Arti e Mestieri.

Il programma seguito dalla visita è stato il seguente:

Giorno	Attività mattina	Actività pomeriggio
06		Recepción, acogida en hotel
07	7.45a.m. Visita Casa de Caridad, incontro con gli alunni del CETPRO e della scuola Secondaria. 11.00a.m. Riunione con i responsabili dell'opera Casa de Caritad.	

08	8.00 Visita a 3 Imprese di confezzioni che collaborano con la Casa de Caritad 14.30 Riunione della rete costituit per la gestione delle attività produttive tessili	а
	8.30 a.m. Riunione di sintesi delle attività realizzate con il progetto Taller de transición en confección textil. Oficina de información laboral. 11.30 a.m. Incontro con il Sindaco di Cerro Colorado	
09	9.00 incontro con la responsabile del 3 p.m. Entrevista con funcionarios servizio di orientamento della Casa de del Ministerio de trabajo en Caritad Arequipa.	6
10	9.00 a.m. Inaugurazione della Prima Feria exposición del área de confecciones en la plaza Las Americas del Municipio de Cerro Colorado. 12.00 a.m. Seminario con gli impresari del Distratto e le autorità della Municipalitad de Cerro Colorado	
11	10.00 Riunione con tutto il personale personal della Casa de Caridad per un confronto ed un saluto. 11.00 p.m. Inaugurazione dell'aula taller de confecciones.	



Incontro fra la delegazione italiana (Rosso, Rapa, Perrone) ed i partner peruviani (Giuliana Solis, direttrice del CETPRO e il sign Vera Paredes, sindaco di Cerro Colorado-Arequipa)





Incontro della delegazione italiana con rappresentanti di altri CETPRO di Arequipa











Visita della delegazione italiana
ad alcune microimprese tessili
che collaborano con l'atelier di sartoria

AZIONE 5 Organizzazione in Arequipa di un seminario di confronto sui temi della cooperazione in materia di formazione e lavoro

L'incontro, come già indicato nel programma della visita, è stato realizzato Giovedì 10 settembre 2009 presso la sala della Municipalitad de Cerro Colorado.

Sono stati trattati i temi della cooperazione per affrontare insieme le sfide della crisi e dello sviluppo.

Hanno effettuato un intervento i tre componenti della delegazione italiana, il sindaco di Cerro Colorado, sign Vera Paredes, il responsabile delle politiche sociali della Municipalitad de Cerro Colorado, sign Gilberto Talavera Campo, il rappresentante del Ministero dell'educazione, sign. Martin Calderon.

Il seminario è stato preceduto dalla prima Fiera dei CETPRO do Arequipa, organizzato dalla Casa de Caritad Artes Y Oficios, e che per la prima volta ha visto convergere in un unico luogo le poche agenzie che erogano formazione professionale. La Feria è stata molto paartecipata ed è stata la prima occasione per individuare sinergie fra i diversi operatori locali in materiaa di formazione professionale ed inserimento al lavoro

. Di seguito si riportano l'elenco dei partecipanti ed alcune foto dell'evento.



Lo striscione realizzato dalla Casa de Caritad ed esposto dalla Municipalitad in diverse strade della Municipalitad de Cerro Colorado

LA FERIA

L'inaugurazione della prima Feria dei CETPRO e delle Imprese; l'Alcalde Vera Paredes, l'Assessore Perrone, la Direttrice Giuliana Solis, il rappresentante del Ministero dell'educazione, sign. Martin Calderon, il Direttore Generale della Casa di Carità Marco Rapa.









Lo stand della Casa de Caritad Artes y Oficios





Visione d'insieme della Feria

IL SEMINARIO



Il tavolo dei relatori





Il pubblico: CETPROS e MICROIPRESE

Relativamente all'obiettivo 2 - Contrastare la disoccupazione giovanile: inserire giovani al lavoro tramite l'avvio di un Atellier di Sartoria

AZIONE 6 Costruzione di un atelier di sartoria

L'atelier è stato concluso nel mese di giugno ed inaugurato durante la visita della delegazione italiana.

Vanno qui ricordati alcuni elementi di un certo valore relativanente agli obiettivi che il programma regionale e il progetto specifico prevedeva:

- √ La Casa de Caritad ha sottoscritto un accordo con l'impresa costruttrice che prevedeva che almeno il 50% del personale impiegato fosse residente nel distretto di Cerro Colorado, raggiungendo così il duolice obiettivo di sostenere l'occupazione locale e creare un forte legame fra la popolazione e la nuova struttura;
- √ La Casa de Caritad ha ottenuto alcuni finanziamenti per proseguire la costruzione di altri atelier, aule e locali da finalizzare ad azioni di promozione sociale;
- √ La Municipalitad de Cerro Colorado si è impegnata a costruire il muro di cinta al terreno, struttura fondamentale per garantire la sicurezza dei macchinari appena trasportati nella nuova struttura. Tale impegno è esplicitaamente il riconoscimento dell'importanza dellopera per la popolazione locale e per le proprie politiche sociali ed educative.

Una parte della struttura (infissi e porte) sono state realizzate direttaamente dalle persone che frequentano i laboratori di saldatura e meccanica del CETPRO (vedi







Vengono qui di seguito riportate alcune fotografie relative alla struttura ed al giorno dell'inaugurazione.

LA NUOVA STRUTTURA DEL CETPRO E DELL'ATELLIER DI SARTORIA







Il nuovo atelier realizzato con il finanziamento del progetto

Le parti di CETRPRO

costruite successivamente

anche grazie

a finanziamenti di una ONG







L'interno dell'Atelier di Sartoria



L'INAUGURAZIONE DELL'ATELIER







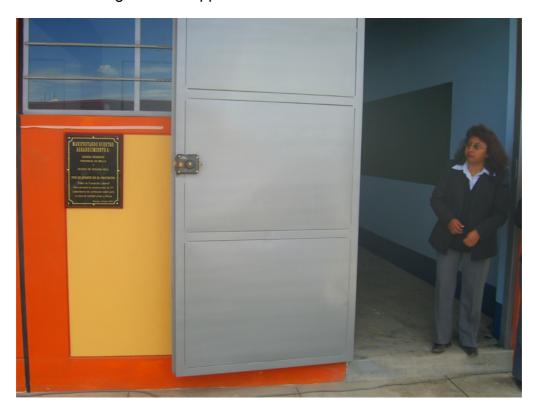


All'inaugurazione hanno
partecipato il Sindaco di Cerro
Colorado, rappresentanti del
Consiglio e delle Associazioni di
quartiere, la popolazione, i
rappresentati dell'associazione dei
genitori di giovani che
frequentano la Casa de Caritad





La Targa ricordo apposta all'entrata del Taller di Sartoria



AZIONE 7 Individuazione di partenariati economici con aziende del territorio

Al seminario hanno partecipato rappresentanti di circa 50 microiprese, con le quali si sta costruendo una rete di collaborazione che fa presupporre interessanti prospettive comuni. Si riporta l'elenco delle imoprese paartecipanti

Nel corso del progetto si sono inoltre instaurati rapporti con la più importante azienda tessile locale, INCALPACA, che in molti casi subappalta commesse alle PMI e microiprese che rappresentaano la rete della Casa de Caritad. Tale collaborazione potrà certamente evolvere in raapporti di cooperazione più stretti sia dal punto di vista del rapporto commerciale, sia dal punto di vista della possibilità di scambiare esperienze formative ed educative sia per i giovani che per i docenti.

AZIONE 8 Avvio dell'attività dell'atellier con un inserimento di 10-15 giovani

Il laboratorio è stato avviato inizialmente utilizzando i vecchi locali del CETPRO, per due motivi:

- √ La disponibilità di ulteriori risorse ha permesso di continuare i lavori edilizi, ma questo mal si accordava con l'attività del Taller;
- $\sqrt{}$ La mancanza del muro di cinta esponeva i macchinari al rischio di essere trafugati.

Le persone che haanno seguito l'iniziativa (12, attualmente) hanno realizzato prodotti di vario tipo (si riportano le fotografie di alcuni dei prodotti realizzati), alcuni dei quali sono stati venduti, altri sono serviti per attività legate alla vita del CETPRO.

Alcune delle donne partecipanti (alcune sono giovani, ma altre, più anziane, vedono nella possibilità di lavorare in casa una soluzione alla necessità di lavorare e contemporaneamente accudire i propri figli) nhanno già individuato opportunità di finanziamento per aquistare una macchina con la quale avviare un'attività in proprio, altre si sono già associate per procedere insieme a questo acquisto.



Donne al lavoro nell'atelier

ALCUNI DEI PRODOTTI REALIZZATI NELL'ATELIER DI SARTORIA

























L'ATELIER POSSIEDE GIA' UN PROPRIO MARCHIO REGISTRATO





Relativamente all'Obiettivo 4: Consolidare e incrementare le reti, le sinergie, le collaborazioni che già esistono, anche individuando nuovi spazi di collaborazione internazionale

AZIONE 13 Seminario di confronto nel corso della visita dei peruviani in Piemonte

Il seminario è stato realizzato nel corso della vista di ottobre-novembre 2008. Al seminario hanno paartecipato rappresentanti di tutti i partner coinvolti, l'assessore Bazzini ed alcuni funzionari della Provincia di Biella. L'incontro è stato l'occasione per scambiare problematiche e buone prassi e impostare l'accordo di collaborazione poi siglato in marzo.

AZIONE 14 Azione di sensibilizzazione all'interno dei Centri di Formazione e delle scuole coinvolte nel partenariato.

L'azione è iniziata durante la visita della delegazione peruviana in italia, in cui la dorettrice Giuliana Solis ha incontrato sia i giovani di alcuni Centri di Formazione, che tutto il personale docente della Casa di Carità.

A partire da quel momento sono iniziate diverse collaborazioni fra le due realtà locali, che hanno prodotto, in particolare, l'avvio di una corrispondenza via mail fra gruppi di classi italiane e peruviane, e la partecipazione di una classe della Casa de Caritad Artes y Oficios ad un'iniziativa promossa dalla Regione Piemonte per far realizzare agli allievi elaborati che trattassero dei temi della violenza familiare.

AZIONE 15 Seminario conclusivo

Il Seminario conclusivo non è stato ancora realizzato, in quanto è prevista la presentazione dei risultati del progetto nel contesto di un seminario dedicato alla cooperazione internazionale previsto per il mese di ottobre 2009 nella città di Venaria Reale, partner del progetto.

LA TARGA COMMEMORATIVA APPOSTA ALL'INGRESSO DEL NUOVO ATELIER DI SARTORIA REALIZZATO NELL'AMBITO DEL PROGETTO

